

NICOLA FEDRIGONI e VALENTINA ZANELLA  
PRESENTANO

IL FILM PIÙ ROMANTICO DELL'ANNO

“A CHI SI AMA E NON RICORDA IL PERCHÉ”

- Matteo Bussola

LINO GUANCIALE

SILVIA D'AMICO

# L'INVENZIONE DI NOI DUE

FRANCESCO MONTANARI

PAOLO ROSSI

REGIA DI  
**CORRADO CERON**

TRATTO DAL BEST SELLER  
DI MATTEO BUSSOLA

BE WATER FILM PRESENTA UNA PRODUZIONE K+

REGIA DI CORRADO CERON CON LINO GUANCIALE, SILVIA D'AMICO, FRANCESCO MONTANARI E PAOLO ROSSI

SCRITTO E SCENEGGIATURA FEDERICO FAVA, VALENTINA ZANELLA, MATTEO BUSSOLA E PAOLA BARBATO. FOTOGRAFIA MASSIMO MOSCHINI. MONTAGGIO DAVIDE VIZZINI. SUONO ANDREA GUERRINI.  
SOUND MIX PAOLO FAVARIN. MUSICHE LORENZO TOMIO E MADDALENA PASQUA. PRODOTTO DA NICOLA FEDRIGONI E VALENTINA ZANELLA



**DAL 18 LUGLIO AL CINEMA**



K+



MASI

agsm aim





IN ANTEPRIMA AL 70° TAORMINA FILM FESTIVAL

**K+**

presenta

# L'INVENZIONE DI NOI DUE

regia di

**CORRADO CERON**

con

**LINO GUANCIALE, SILVIA D'AMICO  
FRANCESCO MONTANARI e PAOLO ROSSI**

tratto dall'omonimo romanzo di **Matteo Bussola**  
edito da **Giulio Einaudi Editore**

Una produzione

**K+**

con il contributo della

**REGIONE DEL VENETO**

con il sostegno della

**VENETO FILM COMMISSION**

prodotto da

**NICOLA FEDRIGONI  
VALENTINA ZANELLA**

distribuito da

**BE WATER FILM**

in collaborazione con

**MEDUSA FILM**

**NELLE SALE DAL 18 LUGLIO 2024**

**UFFICIO STAMPA FILM**

Arianna Monteverdi +39 338.6182078 [arianna.monteverdi@gmail.com](mailto:arianna.monteverdi@gmail.com)

Ginevra Bandini +39 335.1750404 [ginevrabandini@hotmail.com](mailto:ginevrabandini@hotmail.com)



CREDITI NON CONTRATTUALI

## **PERSONAGGI E INTERPRETI**

<b>MILO</b>	<b>LINO GUANCIALE</b>
<b>NADIA</b>	<b>SILVIA D'AMICO</b>
<b>MARCO</b>	<b>FRANCESCO MONTANARI</b>
<b>ARMANDO</b>	<b>PAOLO ROSSI</b>
<b>MARCELLO</b>	<b>DIEGO FACCIOTTI</b>
<b>CARLO</b>	<b>EMANUELE FORTUNATI</b>
<b>MARTINA</b>	<b>ELISABETTA DE GASPERI</b>

## CAST TECNICO

REGIA	<b>CORRADO CERON</b>
SOGGETTO E SCENEGGIATURA	<b>FEDERICO FAVA VALENTINA ZANELLA MATTEO BUSSOLA PAOLA BARBATO</b>
	<b>Tratto dall'omonimo romanzo di MATTEO BUSSOLA (Giulio Einaudi Editore)</b>
FOTOGRAFIA	<b>MASSIMO MOSCHIN</b>
MONTAGGIO	<b>DAVIDE VIZZINI</b>
SCENOGRAFIA	<b>MASSIMO PAULETTO</b>
COSTUMI	<b>MARZIA PAPANINI</b>
TRUCCO E ACCONCIATURE	<b>PAOLO MANCIOCCHI JULIA PEARCEY</b>
SUONO IN PRESA DIRETTA	<b>ANDREA GUERRINI</b>
MUSICA	<b>LORENZO TOMIO MADDALENA PASQUA</b>
SOUND MIX	<b>PAOLO FAVARIN</b>
UNA PRODUZIONE	<b>K+ SRL</b>
CON IL CONTRIBUTO DELLA	<b>REGIONE VENETO</b>
CON IL SOSTEGNO DELLA	<b>VENETO FILM COMMISSION</b>
PRODOTTO DA	<b>NICOLA FEDRIGONI VALENTINA ZANELLA</b>
DISTRIBUITO DA	<b>BE WATER FILM</b>
IN COLLABORAZIONE CON	<b>MEDUSA FILM</b>
ANNO	<b>2024</b>
DURATA	<b>110'</b>

## SINOSSI

Milo, sposato con Nadia da quindici anni, si accorge che lei non lo desidera più. Non lo guarda, non lo ascolta, non condivide quasi più nulla.

Ma Milo non si arrende e un giorno le scrive fingendosi un altro, dando inizio a una corrispondenza segreta. In quelle lettere, sempre più fitte e intense, entrambi si rivelano come mai prima.

Dall'omonimo bestseller di Matteo Bussola, un viaggio romantico alla scoperta dei veri sentimenti.

## NOTE DI REGIA

La regia è il testimone spietato e implacabile della distruzione e ricostruzione della storia d'amore fra Milo e Nadia. Una storia che ha a che fare con il tempo che passa, le ambizioni che si ridimensionano, le illusioni che si perdono e l'amore come continua invenzione di sé.

La macchina da presa pedina continuamente i due protagonisti, spesso con piani-sequenza a mano che ci danno la sensazione di essere in scena assieme a loro. È come se fossimo, noi spettatori, parte della storia, vivendo i sentimenti di Milo e Nadia come fossero i nostri. Ho cercato di alternare scene molto realistiche, quasi di presa diretta sulla realtà, il reportage progressivo di un amore che si dissolve, a scene più sospese, evocative, dove la realtà rallenta e c'è posto per il ricordo, il desiderio, le voci-pensiero.

Spesso siamo letteralmente "incollati" a Milo, attraverso la *snorricam*, una camera attaccata al corpo dell'attore, una sorta di estensione di sé che riesce a cogliere anche le più impercettibili espressioni ed emozioni del volto. È sempre lui al centro dell'inquadratura e tutto il resto - ambiente, oggetti, personaggi - si muovono in funzione sua. È lui il nostro punto di vista privilegiato sul mondo.

Ho cercato di accompagnare lo spettatore nella storia, coinvolgendolo, creando intimità, complicità, ma anche il senso di frustrazione, smarrimento, paura, ansia che in alcuni momenti i personaggi provano.

A livello di montaggio, la storia è de-strutturata, non lineare, segue il flusso dei ricordi, delle riflessioni dei due protagonisti, un tempo interiore e non oggettivo. Non mi interessava raccontare una cronologia di eventi ma tracciare una mappa in divenire, fatta di deviazioni e sentimenti contrastanti.

*L'invenzione di noi due* è un film dal doppio respiro, quello leggero e spensierato dell'innamoramento e quello crudele e pungente dell'amore bruciato e divenuto cenere.

Un film di caratteri, in cui gli attori si mettono in gioco completamente cercando nella spontaneità e nell'improvvisazione, andando oltre il testo scritto, in modo da immergersi totalmente nella scena, vivendola e interpretandola a modo loro.

Un posto particolare è dedicato alla città di Verona, vera e propria cornice "psicologica" ed emozionale di una storia di amore e disamore, la proiezione dell'interiorità di Milo e Nadia, città impalpabile e soggettiva perché vissuta sempre dal punto di vista dei due amanti.

Ho raccontato questa storia come una vicenda che potrebbe capitare a ciascuno di noi, la cronaca di una quotidianità a noi molto vicina. Perché sono la verosimiglianza delle situazioni e la possibilità che possano accadere a noi che la rendono temibile ed esaltante allo stesso tempo.

### **CORRADO CERON**

Corrado Ceron (Vicenza, 1980) è laureato in Filosofia all'Università Cattolica di Milano e diplomato a Roma in Regia cinematografica. Nel 2010 vince un concorso europeo con il corto *Il mio primo schiaffo*, premiato alla Mostra del cinema di Venezia. Nel 2013 ha realizzato *Un amore di plastica* aggiudicandosi il premio come miglior cortometraggio al Social World Film Festival di Vico Equense. Nel 2015 ha diretto il cortometraggio *Scorciatoie*, premiato in vari festival. Nel 2018 firma il corto *Apnea*, vincendo il primo premio alla prima edizione del Vertical Movie di Roma. Lo stesso anno, con la sceneggiatura di *Acqua e anice* riceve la borsa di sviluppo dal bando Siae/Centro Sperimentale.

Nel 2021 gira il suo primo lungometraggio, *Acqua e anice*, prodotto da K+, con Stefania Sandrelli, Silvia D'Amico e Paolo Rossi, selezionato alle Giornate degli Autori.

Nel 2023 gira il suo secondo lungometraggio, *L'invenzione di noi due*, tratto dall'omonimo romanzo di Matteo Bussola.

2024	L'invenzione di noi due
2022	Acqua e anice
2019	La musica ri-unisce (documentario)
2017	Corinna (cortometraggio)
2016	Apnea (cortometraggio)
2015	Scorciatoie (cortometraggio)
2013	Un amore di plastica (cortometraggio)
2011	Prendere i cinghiali con le mani (cortometraggio)
2010	Il mio primo schiaffo (cortometraggio)



Giulio Einaudi editore

**Dal 18 luglio al cinema, il film tratto da**



**MATTEO BUSSOLA**  
**L'INVENZIONE DI NOI DUE**

Super ET / € 12,50 / pp. 216  
Prima edizione Einaudi Stile Libero, 2020

«Vita quotidiana, la nostra vita che magari ci sfugge nelle sue minuzie... Bussola la trasforma in storie appassionanti».

*Natalia Aspesi, «la Repubblica»*

«Cominciai a scrivere a mia moglie dopo che aveva del tutto smesso di amarmi». Così si apre questo romanzo, in cui Milo, sposato con Nadia da quindici anni, si è accorto che lei non lo desidera più: non lo guarda, non lo ascolta, non condivide quasi nulla di sé. Sembra essersi spenta. Come a volte capita nelle coppie, resta con lui per inerzia, per dipendenza, o per paura. Quanti si arrendono all'idea che il matrimonio non possa diventare che questo? Milo no, non si arrende. Continua ad amare perdutamente sua moglie, e non sopporta di non ritrovare più nei suoi occhi la ragazza che aveva conosciuto. Vorrebbe che fosse ancora innamorata, curiosa, vitale, semplicemente perché lei se lo merita. Ecco perché un giorno le scrive fingendosi un altro. Inaspettatamente, lei gli risponde, dando inizio a una corrispondenza segreta. In quelle lettere entrambi si rivelano come mai prima. Pian piano Milo vede Nadia riaccendersi, ed è felice, ma anche geloso. Capisce di essere in trappola. Come può salvarsi, se si è trasformato nel suo stesso avversario?

**Matteo Bussola** (Verona, 1971) ha pubblicato per Einaudi Stile Libero i best seller *Notti in bianco, baci a colazione* (2016, tradotto in molti Paesi), *Sono puri i loro sogni* (2017), *La vita fino a te* (2018), *L'invenzione di noi due* (2020), *Il tempo di tornare a casa* (2021), *Il rosmarino non capisce l'inverno* (2022), *Un buon posto in cui fermarsi* e, con Emilio Pilliu, il manga *Zeroventi* (2023), *La neve in fondo al mare* (2024). Per Salani ha pubblicato i libri per ragazzi *Viola e il Blu* (2021) e *Mezzamela* (2023). Conduce una trasmissione radiofonica su Radio 24, *Non mi capisci*, e tiene una rubrica settimanale su «F», dal titolo *Uno scrittore, una donna*.

**Per ulteriori informazioni: Ufficio comunicazione Giulio Einaudi editore**  
**Stefania Cammillini / [stefania.cammillini@einaudi.it](mailto:stefania.cammillini@einaudi.it) / +39 335 774 9107**